

I mutuatari, per interessi al 7.25% (oltre la R. M.) e ammortamento, hanno già pagato la somma di circa L. 350.000.-

L'operazione fu contratta con l'intesa che i mutuatari avrebbero provveduto all'estinzione del debito con la vendita totale o parziale dello immobile.

Essendosi venuti a trovare i debitori nell'impossibilità di pagare alcune rate di interessi, l'Isti- tuto promosse l'esproprio del fondo ed ottenne la sentenza di autorizzazione a vendita.

In virtù della sentenza di vendita l'Istituto fece fissare il giorno per la vendita, aderendo per ben quattro volte al rinvio, in vista di conclusioni di trattative in corso per la vendita.

Nel maggio 1930 dandosi esecuzione alle intese di che sopra, i Sigg. Grant poterono procedere alla vendita di un lotto di circa mq. 4.000 e ne versarono l'intero prezzo ammontante a L. 450.000 all'Istituto che aderì alla riduzione dell'ipoteca, liberando il lotto venduto.

L'ultima fissazione della vendita giudiziale (e per seguito dei precedenti concordati rinvii) fu fatta per il 26 luglio.

Alla vendita si oppose giudizialmente il